

Il pendolo del cielo notturno

Non toccano
il seno
della notte

le stelle
in fuga

il loro
chiarore
si perde
in lontananza.

giorgioantonucci.org

Dove si ricomincia come l'insonnia del mattino
il seno della notte mentre

variazioni

Non toccano
la notte

le stelle
in fuga

il loro
chiarore
si perde
in lontananza

Una vite
getta
di nulla

Sono
nato
in un mondo
chiuso

Famiglia
chiusa

Scuola
chiusa

Università
chiusa

Religione

Così ho rifiutato

famiglia

scuola

università

religione

giorgioantonucci.org

e ho costruito

le mie vite

dal mondo

sul nulla

Si toccava

le orecchie

della testa

per nome

che non sono

a posto

Tanto

lo abbiamo

cominciato

di nuovo

Com'è

vista

non

solo

una volta

non non

nelle

nelle mani

esistono

casuali.

Dormire

significa

dimostrarsi

nel nulla

non rimanere

nesso dopo.

Si toccava

le orecchie

della testa

non name

che non sono

avuto

Tanto

lo avevano

convinto

di non

di cinquanta
degli anni.

Dove si dice di un giovane rinchiuso a quindici anni e
morito molti anni dopo suicida nelle acque del Santarno.

Imole 31 Dicembre 1881

Voce di uomo

Vole
nonie
contano
e dillo
alle stelle
di gli uomini
mi hanno
dimenticato

giorgioantonucci.org

Coro

Dillo
alle stelle
immortali

Voce di uomo

Oggi
i sospiri
delle mie solitudini

si trasformano
in canto

Vole
nonie
contano
e dillo
alle stelle

Coro

Dillo

alle stelle
immortali
che gli uomini
mi hanno
dimenticato.

Pano della Buta 5 Gennaio 1982

Cristo
non è

quel singolo

che fu
un problema
per Pilato

e che Pilato
aveva
avuto croce

giorgioantonucci.org

rigintandosi
di fatto
morire

nonostante
le leggi
dei Romani

Cristo
è l'uomo
onirico

che vive
tra le torture
e tra gli insulti

e muore
sotto nome

e non conosce
futuro

memore
nelle fantasie

— Firenze 8 Gennaio 1932 —

In Santa Croce

il silenzio
della bellezza

il silenzio
di Giotto

giorgioantonucci.org

il silenzio
di Giotto
foscano

la geometria
di Arnolfo

l'arte nuova
di Giotto

il silenzio
di Michelangelo

il ricoglimento
della natura

i colori
di San Gimignano

il silenzio
della zua .

Giugno 8 Gennaio 1882

Poesie
in forme
di racconto

Dal mare

mescolano
ogni voce

musica
forme

di vita

Altre

ringsono
delle stelle

Le campane

del porto

suona

a rintocchi

la nave

del miglioncio

Si racconta

che prima di morire

il carcere

ha detto
al carceriere

3 rime
non conoscono i gatti
non conoscono gli uomini
a meno leggi uguali
non tutti i miei detti

1

Se cammina
che non
sua
a rimbombi
de mare
che rimbombano

2

Del mare
nascono
ogni volta
nuove
forme
di vita
altre
vengono
dalla terra

giorgioantonucci.org

Firenze - 9 Gennaio 1962

Lettera di Emma

Il sole

il sole

dov'è il sole?

chiede
de luna
stentore

La comolenna

Le parole
delle nicenelini
che noi
siamo rovinati
di fanciulli
è un discorso
di conformisti

Le parole
delle nicenelini

che noi
siamo rovinati
di fanciulli
è un discorso
di conformisti

È vero
che noi
siamo oppressi
in tutti gli aspetti
delle nostre vite

giorgioantonucci.org

Con le nostre
materiali
risorse
creative
alle fine
risultano
una condanna.

In questo
oblicato
rotolo
di carta

io scrivo
un messaggio

che forse
nessuno
mai
leggerà

Prima
ancora
delle morti
dei popoli

gli uomini
di potere

hanno
inframmezzato

le ginocchia
delle culture

giorgioantonucci.org

In questo
deficiente
notolo
di carne

io sciro
in un messaggio

che forse
nessuno
mai
leggerà.

Sapete
com'è
stremo

vedete
tanto
storie
alle televisioni

summe
aver
vinturo

summe
storie

Smole 12 Summo 1582

3 querele con que
giorni

Raccontano
a Sanve mente delle scettte
che

ai tempi
del mugino Comvini

giorgioantonucci.org

un uomo
su legato
al libro

per quindici giorni

perche
si ne
ritoltero
agli infermieri

Alle fine
del tempo
stabilito

quell'uomo
dime
al direttore

Ora

ronni
stren
legato

altri
quintici
giorni

hermie scete

gli su
con uno

Panelli
quasi giorni

il direttore
torna delmi

e gli disse

giorgioantonucci.org

i numeri
quintici
stren
legato
per ordine mio

alle notizie

Il suo
viso
ancor griso
nelle nuove
condizione
di morte
annarive
sospeso

annarive
stupido

Se hanno
meno
una notte

Toccando
annunci
di bene

con scintille
di fuoco

Così

come noi

di comete.

Fiume 19 Gennaio 1962

giorgioantonucci.org

Ho raccolto

il corpo

della giovane

donna

uccisa

per amore

delle notizie

Di suo

vino

ancor fresco

nelle mura

condizione

di morte

appariva

sopra

o

annunci

stupido

Se hanno

meno

una pietra

com scritto
noncare
del destino

Giugno 15 Gennaio 1882

A Giorgio Guzzi

Noi camminavamo insieme
sul mare

e si parlava

si parlava
di notizie

si parlava
di storia

giorgioantonucci.org

si guardava
al nemico
si guardava
al futuro

poi tu sei morto

Ora
io mi chiedo

che sono
avere

quel nostro guardare
al nemico

quel nostro guardare
al futuro ?

Pero
mi dispiace
morire
senza sentire
niente
sono nato

Così
diavole
le genciette
guardando
il suo viso
rifanno
nelle acque
del fiume.

Giorno 15 gennaio 1882

giorgioantonucci.org

L'anno
che io
sono nato

il 1833

è proprio
l'anno
in cui Hitler
fu eletto
al potere

So avere
davanti
la radice
del problema
molto
a vent'anni
di pochi

Geri

promise
di tedeschi
che sarebbero
stati
quasi nochi

Advi

dopo di lui
continuano
a fare
le stesse
promesse

Dunque

io sono
nato
nell'anno
del genocidio

giorgioantonucci.org

Sono

curioso
per le dichiarazioni
e le trombe atomiche

Come sono curioso

minimo
della prigione

Minimo

ha diritto
di fare danno
in nome
per un qualsiasi
motivo

Nelle culture

dei paesi
bisogna
incontrare
un mondo

una migione

-

G' altre
di ogni giorno

i

l'altre
annolure

perché
il sole

attraverso
lo spazio

in le prime

giorgioantonucci.org

de summe

- Firenze 20 Gennaio 1932 -

Non sono
bravi
i giorni
di chi
non vivono

Bravi
sono
i giorni
di chi
de altri
i impolitto

Dove si vive in nessuno che da anche di Giomando

quanto scine che una vita ben vivere ungi

Giune 22 Giune 1982

Quinto
il chiaro
della sua

e bella
le luce
della luce

role

le via
letta

giorgioantonucci.org

come
una nevicella
a due code

e
mora
zanna pin
a largo

me
stringe
l'angoscia
zanna pin
stretto

e luce
di tanto
il canto

e nuova
le poesia

Giorno 24 Gennaio 1962

Mi ha dato
un coltello
nelle spalle
e mi ha detto

Ora
vieni
con me

Come
vengo
con te ?

giorgioantonucci.org

che cosa
significa ?

Significa
che un naufrago
è finito
e comincia
una nuova
storia

quando con lo sguardo alla luce delle stelle

so quello
momento
le grida
un giorno
nuova storia

Capogrolo 25 Gennaio 1882

Ammiccanti
i miei occhi
questi occhi

vanti
castelli
andati

Rivoli Terme 27 Gennaio 1882

Oh del ricordo
quella sera

che mi rivivevo
tra le mura
di casa mia

giorgioantonucci.org

scrivevo

scrivevo
di Monzome

(nasse
di colline
rosarie)

e delle mie
geminellane

quando con lo sguardo alle luci delle stelle

sognavo

mentre
le guine

un giorno
sulle piane

e non sanno
 che le penne
 sarebbe state
 tutte le vite
 il mio amico.

- Rosta Terme 28 Gennaio 1962 -

Moi siamo
 i cittadini
 liberi
 della Repubblica
 italiana

giorgioantonucci.org

Ci obbligano
 a vivere
 o a morire
 come vogliono
 loro

la meglio
 di noi

ci obbligano
 a lavorare
 o a essere disoccupati
 secondo
 i loro interessi.

se non siamo
 d'accordo
 ci chiudono

in osmolell

gli industriali

i erandini

i nottici

gli smontatori

i fabbricanti di armi

i commercianti di noie

noi

ci saremo addosso

anche

non abbiamo fatto nulla

per motivi

di natura
sicurezza.

giorgioantonucci.org

Firenze 31 gennaio 1962

Bakunin

glielo aveva detto

a Marx

che l'accentramento di potere

non può divenire

socialismo

Ma nessuno

gli aveva

creduto

Così l'individualismo

nel ventunesimo secolo

si è trovato

sempre più solo

e mentre muore l'individuo
muore anche la cultura

e nessuno ignora
e muore la specie.

-

Giugno 1 Settembre 1982

Ma allora
tu sei morto?
mi dimmi

Sono
giorgioantonucci.org

Sono
di dieci

quinto
matrice

e nessuno
mi ha mai detto
sono pronto

Tutti
mi hanno seguito
facilmente
con un sorriso
di morte già.

-

Pans delle Sire 1 febbrajo 1882

a Giorgio Gussari

24

Quando
ho veduto
le velle
della morte

ho pensato
di solisti
irlandesi

che attraversando
a nudo
l'oscurità

venivano
uccisi
uno dopo l'altro

giorgioantonucci.org

Sinecure
dei gli ambasci
a un certo punto
dimero:

O irlandesi
Smettete
di farvi uccidere!

Ho pensato:
c'è anche tu
sul caso

a diciotto anni

me vedevi
l'ideale

e non la corruzione

-
Brescia 4 febbraio 1982

-
Enza

tu devi capire
che la mia vita
comincia ora
ora soltanto .

Ma io so di sicuro
che il tuo tempo

è scaduto
giorgioantonucci.org

e nessuno mai
te notato volutamente

milioni di uomini
sono morti
appunto nel momento

in cui credevano

di cominciare .

-
Brescia 6 febbraio 1982

El Salvador

che uccide
chi non si sottomette
agli interessi

di mercato
degli Stati Uniti

Polonia
che eccoli
chi non si sottomette
al potere
militare
sovietico

Esone
in utroque
sic gli uni
che gli altri
come protagonisti
di morte

giorgioantonucci.org

non di meno
senza di più

in legge
di poliziotti
e di carabinieri

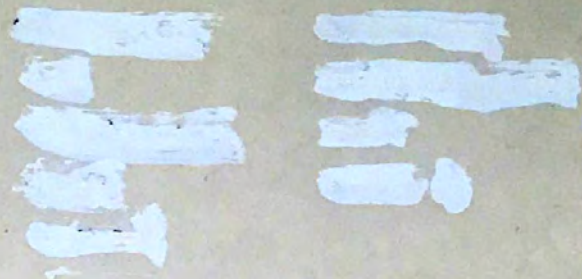
con un filo
spinato
unico

per tutti
i mondi

unite
e sottomesse



Allora
chi è
che continuerà
questo
testo ?



Nonno
lo continuerà

intere
incompiute

come
quello
di Katt;

giorgioantonucci.org

Alcuni
in antico
hanno
lasciato
l'impronta
sulle mani

chi si dividono
gli spazi

tra molteplicità
e no negande

così nell'epoca
della tecnologia

man mano

eppure
 la tua
 vita
 mi
 impavida
 come la tua.

i gemeli chi rivela
 i gemeli chi rivela

le radici

le arti
 visive
 delle narrazioni

giorgioantonucci.org

chi sono
 gemelle
 summi
 da chi comanda

i manager
 il cinema
 il teatro

che si dividono
 gli spazi

le intellettuali
 e no regende

così nell'epoca
 della tecnologia

mentano

Prima
 il conformismo
 aveva
 il suo centro
 nelle chiese

ora c'è la televisione di Stato
 le televisioni private

i giornali di Stato
 i giornali di partito

le radio

le arti
 vivive
 della massoneria

giorgioantonucci.org

di sono
 dimensionate
 uomini
 da chi comanda

i manager
 il cinema
 il teatro

che si dividono
 gli spazi

tra pubblicità
 e no-regole

così nell'epoca
 della tecnologia

mentano

le informazioni

e decede
le culture

e merita
e' individuo

e s'estrinseca
le specie

Giorgio Antonucci

giorgioantonucci.org e Antonucci nei Debitori del 1982